

Modalità e criteri di organizzazione del servizio antibrina consortile e determinazione dei canoni
(Deliberazione N.296/d/20 dd. 22.07.2020)

Art. 1 Oggetto

Il presente documento illustra le modalità ed i criteri per l'organizzazione del servizio antibrina consortile e la determinazione del relativo canone annuo.

Art. 2 Beneficiari

Il servizio di irrigazione antibrina consortile è riservato agli utenti consorziati esclusivamente per i fondi ricadenti all'interno dei comprensori ad aspersione, dei comizi a scorrimento o delle aree predisposte ad irrigazione.

Art. 2 Organizzazione del servizio antibrina

L'erogazione del servizio, se tecnicamente fattibile ad insindacabile giudizio del Consorzio, è previsto nel periodo compreso tra il 15/03 ed il 15/05 e dal 15/10 al 15/11 di ogni anno.

L'erogazione del servizio avverrà a seguito di presentazione di specifica domanda di prenotazione e dovrà essere richiesta al responsabile di zona consortile con un preavviso minimo di 12 ore.

Art. 3 Presentazione domande

I soggetti interessati al servizio antibrina dovranno trasmettere al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana domanda di prenotazione entro il 31/10 dell'anno precedente all'erogazione del servizio, indicando la superficie totale da irrigare ed il calcolo della portata di prelievo dell'impianto aziendale, al fine di mettere in condizione il Consorzio di valutare la fattibilità tecnica della richiesta.

Il servizio antibrina sarà erogato a fronte del pagamento di un canone annuo, di cui al successivo articolo 4.

La prenotazione del servizio si intende rinnovata tacitamente di anno in anno a meno di rinuncia scritta da presentarsi entro il 30/09 dell'anno precedente.

Eventuali variazioni della superficie da irrigare dovranno comunque essere comunicate al Consorzio entro la data del 31/10.

Nel caso in cui le richieste pervenute per l'irrigazione antibrina su un comizio/comprensorio superassero per numero e/o volume richiesto la dotazione idrica fornibile dal Consorzio verrà data priorità, per l'accettazione delle domande, ai seguenti criteri: colture di pregio da irrigare, utilizzo del servizio antibrina negli anni precedenti, data di presentazione della domanda.

Potranno essere altresì accolte domande presentate successivamente alla data del 31/10, qualora previa verifica della fattibilità tecnica da parte degli Uffici consortili e con applicazione di una maggiorazione del canone annuo dovuto.

Art. 4 Canone annuo

Il canone annuo del servizio di irrigazione antibrina è composto dalle seguenti voci ed importi

- quota fissa: € 50,00;
- quota variabile: € 10,00 per ogni ettaro ove è previsto il servizio;

- costo per il servizio: 6,00 €/ettaro (sei/00) per ogni ora di irrigazione nel caso in cui l'acqua venga fornita in pressione o il Consorzio debba provvedere al sollevamento o rilancio della stessa con pompe;
- costo per il servizio: 3,00 €/ettaro (tre/00) per ogni ora di irrigazione nel caso in cui la fornitura d'acqua debba essere rilanciata o pompata con mezzi propri ad esclusione dei casi di cui sopra;

Per eventuali domande presentate successivamente alla data del 31/10, qualora vengano accolte previa verifica della fattibilità tecnica da parte degli Uffici consortili, sarà applicata una maggiorazione del 100% sia della quota di prenotazione che del costo del servizio (€ 100,00 quota fissa, €/ha 20,00 quota variabile, €/ha x ore 12,00 costo servizio).

Art. 5 Entrata in vigore

Le modalità ed i criteri per il servizio antibrina consortile illustrati nel presente documento saranno adottati a partire dall'annualità 2021 e pertanto si applicheranno a tutte le procedure propedeutiche all'erogazione del servizio medesimo da avviarsi nel corso dell'anno 2020.